



IBLEI 6 Luglio 2014
Sentiero n. 902: Gola della Stretta - Buccheri
Intersezionale con CAI Belpasso (Rif. Mario Laudani)

NOTE INFORMATIVE

CARTOGRAFIA	1/25.000 TAVOLETTA 273 II NE BUCCHERI
TIPO DI PERCORSO	Sterrata, sentieri, letto del fiume
LUNGHEZZA PERCORSO	Km 3
DISLIVELLO TOTALE	60 mt. in salita / 60 mt. in discesa
TEMPI DI PERCORRENZA	3 ore escluse soste
DIFFICOLTA'	EEA* Escursionisti Esperti con attrezzatura
ACQUA SUL PERCORSO	Scarsa
ITINERARIO SEGNATO	No
ORA E LUOGO DI RIUNIONE	08:15 Piazza Adda - Siracusa
ORA DI PARTENZA E RIENTRO	08:30 partenza, 17:00 circa rientro
EQUIPAGGIAMENTO	Scarpe da ginnastica o per attività in acqua, muta, imbrago e discensore, caschetto
PRANZO	Al sacco
DIRETTORI DI ESCURSIONE	Gianni Bartocci 335-381984 - Peppe LA GUMINA 347-5863790
VARIE	Cambio e asciugamano da tenere in macchina

Prenotazione obbligatoria entro venerdì 4 Luglio 2014

*EEA = escursionisti esperti con attrezzatura - come il precedente ma che richiede, in alcuni tratti, l'uso della corda e dei dispositivi di autoassicurazione

DESCRIZIONE DEL PERCORSO

Le cosiddette "Gole della Stretta" (chiamata anche "Gola della Stretta" o in dialetto bucherese "A Stritta"), è una piccola cava iblea ubicata presso la Provinciale "San Giovanni", ed è raggiungibile da un piccolo sentiero. Essa è stata scavata dall'azione erosiva del Fiume San Leonardo, considerato il fiume più importante della Zona nord della Provincia di Siracusa, che nasce nei territori iblei tra Vizzini e Militello, lambisce l'estremità settentrionale degli Iblei (in cui sorge appunto Buccheri) e poi bagna i territori a cavallo tra Francofonte e Lentini dividendo idealmente la provincia aretusea da quella catanese.

Il fiume che scorre all'interno delle pareti rocciose forma dei laghetti simili a quelli della cava avolese e il più importante di essi è chiamato "Campana di Sant'Antonio" poiché una leggenda locale narra che in questo lago venne ritrovata la campana della vecchia Chiesa di Sant'Antonio, crollata in seguito del terremoto del 1693.

Presso le pareti rocciose della cava possiamo notare numerosi anfratti scavati dalla corrente del fiume, ma anche delle grotte artificiali che molto probabilmente ospitavano una Necropoli di epoca sicula.



La "Gola della Stretta" ha una rigogliosa flora in cui troviamo molte delle specie erbacee e arboree tipiche del territorio ibleo di Bucheri, per non parlare delle molte specie animali che la popolano. Tutto ciò, aggiunto allo splendido paesaggio, fanno di questa gola un piccolo ma importante gioiello ibleo, ancora non del tutto antropizzata e visitabile solo in parte, poiché alcune aree della cava risultano piuttosto impervie.

(Fonte: <http://itinerariprovsr.altervista.org/index.php>).

La nostra passeggiata ci porterà all'interno della gola scendendo il fiume (nel primo tratto secco) con i piedi "a mollo" per circa 2000 mt. con il livello dell'acqua basso per buona parte del tragitto (ma nuoteremo anche per brevi tratti per superare dei laghetti).

Con le corde scenderemo un paio di pareti con tiri fino a 15 mt.

Entrando nella gola troveremo un primo piccolo laghetto, quindi un tratto a secco intervallato da laghetti da fare a nuoto e finalmente il torrente che faremo con i piedi a mollo. Incontreremo un'altra parete da scendere con le corde e una prima cascata che ci porterà all'interno di un corridoio percorribile solamente a nuoto.

Probabilmente in origine questa parte della gola era coperta e ciò è ben visibile nella zona centrale dove sono presenti parecchi massi, oggi

nidi di colombi.

Usciti dalla stretta (lungo tratto a nuoto) giungeremo ad una seconda cascata che praticamente chiude la gola versando le acque del torrente in una valle aperta. Dopo pranzo usciremo dalla gola percorrendo un percorso che ci farà ammirare la cava dall'alto incrociando alcune antiche tombe.



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Siracusa "Vito Oddo"
Via Maestranza, 33 - 3382461955
96100 Siracusa
e-mail: info@caisiracusa.it
<http://www.caisiracusa.it>

